



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(D.P.R. 249/1998 – Art. 3 - D.P.R. n° 235/2007 – Legge n. 150/2024 – D.P.R. 134/2025 – D.P.R. 135/2025)

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, cc. da 33 a 44;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;
- VISTA** la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

Il Patto educativo di corresponsabilità definisce i diritti ed i doveri reciprocamente vincolanti tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Obiettivo del patto educativo, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.



Ciò premesso, le parti in oggetto:

- La famiglia/Il genitore/tutore rappresentante _____
- Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rossella Marra

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-studenti-famiglia costituisce la base dell'impegno formativo e si realizza attraverso un'efficace collaborazione educativa. Nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli, limiti e responsabilità, si definiscono come segue i seguenti impegni:

La FAMIGLIA si impegna a:

- Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola attraverso un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, nell'ambito delle rispettive responsabilità;
- Rispettare l'istituzione scolastica ed il relativo personale, sostenendo e favorendo l'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso appositi sistemi informatici (pubblicazione delle circolari e degli avvisi in apposite sezioni del sito dell'istituzione scolastica o comunicare direttamente agli studenti);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere



l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;

- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente patto educativo;
- Consentire l'ingresso e l'uscita autonoma da scuola degli allievi nel rispetto degli orari delle lezioni;
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze;
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile a essa;
- Sensibilizzare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi per esigenze personali;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, anche attraverso la disponibilità al risarcimento dei danni cagionati dal proprio figlio quando individuate con certezza le responsabilità di persone, arredi, materiale didattico.

La STUDENTESSA/lo STUDENTE si impegna a:

- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di



riflessione sul proprio comportamento;

- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- rispettare il personale della scuola e il ruolo ricoperto;

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

I documenti fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, regolamento di disciplina degli allievi, indicazioni e prevenzione al cyberbullismo), contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, degli alunni e degli operatori scolastici. Tali documenti sono pubblicati e liberamente consultabili sul sito WEB dell'Istituto in apposita area (Scuola > Le Carte della Scuola > Regolamenti).

La SCUOLA si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta a ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;



- prestare ascolto, attenzione ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- Favorire l'inclusione degli studenti in situazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e con DSA/BES e degli studenti stranieri;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo degli allievi e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;

3) DISCIPLINA e CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA scuola-famiglia

I provvedimenti disciplinari eventualmente comminati agli allievi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al mantenimento di rapporti corretti all'interno dell'Istituto ed al recupero dello studente a vantaggio di tutta la comunità scolastica. Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

Alcuni comportamenti da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari e - nei casi previsti dalla Legge in relazione alla gravità dell'episodio – alcuni possono avere rilevanza penale;

In caso di fatti illeciti commessi dal minore, la responsabilità della scuola per colpa in vigilando si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale culpa in educando, dovendo questi ultimi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore ad una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.);

Nell'eventualità di danneggiamenti materiali e/ o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

Il regolamento disciplinare e le modalità d'irrogazione ed eventuale impugnazione delle sanzioni disciplinari per gli allievi è pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione "Regolamenti" (Scuola > Le Carte della Scuola > Regolamenti);



L'utilizzo dei **telefoni cellulari/smartphone o di altri dispositivi elettronici è disciplinato dal vigente Regolamento di Istituto, con gli aggiornamenti di cui alla Nota MIM n° 3392 del 16/06/2025.**

Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, smartphone e/o altri dispositivi elettronici durante tutto l'orario scolastico come da circ. MIM n. 33992/25, neanche per fini didattici.

Pertanto gli studenti dovranno tenere spento il proprio telefono cellulare e dovranno custodirlo all'interno dei propri zaini.

Anche tenerlo acceso sarà considerato indebita modalità di utilizzo dello stesso, potendo gli eventuali segnali acustici essere fonte di disturbo e/o distrazione.

Sarà compito del docente far rispettare tale divieto all'interno dell'aula, mentre sarà compito dei collaboratori scolastici vigilare e garantire il rispetto del divieto all'esterno delle aule qualora lo studente dovesse uscire dalle stesse per qualsivoglia motivo.

Essendo configurabili diverse modalità di utilizzo dei telefoni cellulari e dei dispositivi di ripresa foto/video/audio, le sanzioni da applicare con riferimento ai possibili impieghi dei dispositivi sono precisate nel Regolamento di Disciplina, al cui si rinvia per opportuna conoscenza.

Quanto sopra, si rende necessario nell'ottica di migliorare i processi di apprendimento, ridurre il tempo complessivo di connessione dei giovani alla rete e sviluppare le competenze relazionali tra allievi e allievi/docenti, maturando una consapevolezza educativa del disvalore connesso ad un uso eccessivo ed improprio di tali dispositivi.

In particolare si sottolinea il divieto di riprendere compagni, docenti ed altro personale scolastico e attività della scuola senza il permesso dei docenti e l'assenso delle persone interessate, nonché il divieto di pubblicazione di foto, filmati e qualsiasi altro materiale riguardante la vita scolastica su social network o siti internet. All'alunno/a che contravviene a questa regola, in relazione alla gravità del fatto, potrà essere comminata una sanzione disciplinare.

4) AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La prevenzione del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni telematiche (cyberbullismo) attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h) e l) e come tali perseguiti con le seguenti modalità:

- Circolari specifiche del dirigente e regolamenti presenti nel sito dell'istituzione scolastica nella sezione Regolamenti > Regolamenti di Istituto e Prevenzione (indicazioni e prevenzione al cyberbullismo);
- Pubblicazione (nella medesima sezione) di documenti e linee di indirizzo ministeriali a disposizione dei genitori e dei docenti per un'azione preventiva nelle varie classi e come supporto a momenti di discussione e confronto fra gli studenti nell'ambito delle assemblee di classe e di istituto;
- Informazioni su tali argomenti al Consiglio di Istituto per una sensibilizzazione globale del problema;
- Organizzazione dei specifici incontri a scuola su tali tematiche attraverso la collaborazione di docenti su specifici progetti e attraverso incontri con rappresentanti della polizia postale e/o delle forze dell'ordine;
- Attivazione di un team di monitoraggio antibullismo conformemente alle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo ex art. 4 comma 2 bis



L. 71/2021. Il team sarà composto dal Dirigente Scolastico, dal Referente per il bullismo e cyberbullismo, dal Presidente del Consiglio di Istituto, dai Docenti collaboratori del D.S., dal Docente referente per l'Educazione civica, da due docenti nominati dal D.S. fra i titolari della Funzione Strumentale all'Inclusione scolastica e al PTOF di Istituto, da un animatore digitale, da uno Psicologo di istituto. Detto team avrà come compito principale quello di coadiuvare il D.S. nella definizione degli interventi di prevenzione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, nonché compiti di supporto e di informazione per i docenti, il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie.

- L'Istituto adotta un codice interno che precisa i fenomeni di bullismo e cyberbullismo al fine di una migliore comprensione degli stessi, indicando, nel contempo, le procedure da seguire e le misure attuative di prevenzione e contrasto di detti fenomeni.

Nello spirito di collaborazione educativa scuola/famiglia, si sottolinea come la prevenzione al cyberbullismo si sostanzia anche attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "*culpa in educando*" (Art. 2048 c.c.) in momenti e luoghi fuori dalla scuola, purché a danno della comunità scolastica. L'intervento (anche disciplinare) della scuola si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica (compagno, docente, collaboratore scolastico, ecc.). Si sottolinea inoltre che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati penali e come tali denunciati e perseguibili (in alcuni casi) d'ufficio.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: avvisi e reclami

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura disciplinare prevista dal regolamento di disciplina. Essa comprende l'applicazione, tramite opportuna documentazione e modulistica delle sanzioni disciplinari ispirate a criteri applicativi di gradualità e proporzionalità, rafforzando la possibilità di recupero dello studente, anche attraverso attività di natura sociale e culturale idonee al recupero al rispetto dei valori della convivenza civile e democratica.

6) IMPEGNI DI RECIPROCIITA'

Il genitore/tutore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione e la riconferma alla classe successiva, assume l'impegno:

- Ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e dei regolamenti ivi richiamati;
- Ad osservare le disposizioni generali contenute nel Regolamento di Istituto;
- A sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a;
- Ad osservare le disposizioni di Legge in relazione all'Obbligo Scolastico degli allievi. A tale proposito si evidenzia come la Legge 159/ 2023, (conversione del D.L. n° 123/2023) recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, abbia introdotto disposizioni che rafforzano il rispetto relativo all'obbligo di istruzione, prevedendo sanzioni anche penali per i responsabili dell'adempimento che non vi provvedano.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, assume impegno affinché i diritti/doveri degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano garantiti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PACIFICI E DE MAGISTRIS"

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – IPSEOA (Alberghiero)
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Il genitore/Tutore/_____

Rap. Legale Ente affidatario_____